

INFOFELCOS

Agenda 2030 | Sviluppo Sostenibile | Partecipazione | Futuro





Notizie istituzionali

01/24

Il 2024 di FELCOS Umbria comincia con 10 nuovi Comuni soci e l'avvio di 8 progetti

Sono 10 i nuovi Comuni entrati in FELCOS Umbria tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024. Un numero corposo che porta a 30 l'insieme dei soggetti istituzionali che compongono la compagine associativa. Il Presidente Moreno Landrini: "Queste adesioni dimostrano quanto le Amministrazioni locali, sia grandi che piccole, vedano in FELCOS un'opportunità di crescita e sviluppo. L'obiettivo per il 2024/2025 è continuare ad associare il maggior numero di Comuni possibile". Un entusiasmo che si riflette anche sul piano operativo, con il via a 8 nuovi progetti: 3 di Cooperazione internazionale (Cambogia, Kazakistan e Mauritius) e 5 di Sviluppo locale in Umbria.

Consolidamento della composizione associativa e nuovi traguardi da realizzare. Il nuovo anno di FELCOS Umbria, Associazione di Comuni per lo Sviluppo Sostenibile, è cominciato nel migliore dei modi grazie all'ingresso di 10 nuovi Comuni nell'elenco già nutrito di soci. Hanno dato la loro adesione i Comuni di **Spoleto, Allerona, Deruta, Castel Viscardo, Otricoli, Giove, Massa Martana, Monte Santa Maria Tiberina, Penna in Teverina e Sigillo,**

che vanno così ad aggiungersi a quelli di Perugia, Foligno, Assisi, Bevagna, Città di Castello, Gualdo Tadino, Gualdo Cattaneo, Gubbio, Montecchio, Narni, Nocera Umbra, Orvieto, Parrano, Spello, Todi, Trevi, Valtopina e l'Unione dei Comuni del Trasimeno, oltre che alla Provincia di Perugia e ad ANCI Umbria. In totale quindi i soci di FELCOS raggiungono la ragguardevole quota di 30, a conferma di un trend di costante crescita registrato in questi ultimi anni.

Landrini: "FELCOS deve essere un orgoglio per l'Umbria, per tutti i Comuni che vi partecipano e per i cittadini"

"Accogliamo l'ingresso di dieci nuovi Comuni tra i nostri soci con grande entusiasmo e ringrazio tutti i Sindaci, le Giunte e i Consigli Comunali per la fiducia che ci hanno accordato – è il commento del Presidente dell'Associazione e Sindaco di Spello, **Moreno Landrini** –. Queste adesioni dimostrano quanto le Amministrazioni locali, sia grandi che piccole, vedano in FELCOS un'opportunità di crescita e sviluppo. Istituyendo preziose relazioni collaborative rinsaldate dalle progettualità avviate con ANCI Umbria e AURI che, nelle loro specificità istituzionali, rappresentano entrambe tutti i Comuni umbri e che ringrazio per quanto sviluppato insieme. FELCOS deve essere un orgoglio per l'Umbria, per tutti i Comuni che vi partecipano e per i cittadini, non solo per l'importanza di ciò che fa e la qualità che mette in campo, ma anche perché si sostiene fin dal primo giorno principalmente con i progetti che realizza e i finanziamenti che intercetta in ambito nazionale e internazionale. L'obiettivo per il 2024-2025 è di continuare ad associare il maggior numero possibile di Comuni con i quali condividere la promozione dello sviluppo sostenibile in ambito locale e internazionale, attraverso la costruzione di ponti dialogo tra i territori, i popoli e i Paesi del Mondo, su cui ci auguriamo possa tornare a risplendere la Pace". "Siamo lieti di aver sancito la nostra adesione a FELCOS – afferma il Sindaco di Spoleto, **Andrea Sisti** – nella convinzione che lo sviluppo sostenibile, la localizzazione sui nostri territori dell'Agenda 2030, l'approccio integrale allo sviluppo sociale,



economico ed ambientale, siano le sfide cruciali per il futuro delle nostre comunità". "FELCOS è depositaria di competenze e peculiarità che si integrano perfettamente e in maniera complementare con quelle di ANCI – aggiunge il Presidente di ANCI Umbria e Sindaco di Deruta, **Michele Toniaccini** – e i risultati di questi anni lo dimostrano. Oggi per cogliere le opportunità di sviluppo sostenibile servono competenze tematiche e preparazione di alto profilo, che solo soggetti specifici possono esprimere". "Per un piccolo Comune come il nostro – afferma il Sindaco di Sigillo, **Giampiero Fugnanesi** – avere la possibilità di partecipare a progetti internazionali rappresenta un'opportunità di rete e sviluppo da salutare con grande entusiasmo, soprattutto in un'epoca come quella attuale caratterizzata da risorse decrescenti e competitività crescente".

Otto nuovi progetti in partenza: 3 di Cooperazione internazionale e 5 di Sviluppo locale in Umbria

Un rafforzamento che consente all'Associazione di Comuni per lo Sviluppo Sostenibile di iniziare con un pieno di entusiasmo ed energia il nuovo anno, che sarà caratterizzato dall'avvio di otto nuovi progetti, tre di Cooperazione allo sviluppo finanziati dall'Unione Europea e cinque di sviluppo locale in Umbria.

In **Kazakistan**, sulla scia della positiva esperienza del progetto Jaylim (in fase di chiusura), partirà il progetto Janartu di cui FELCOS sarà capofila, con l'obiettivo di potenziare e favorire l'associazione di autorità locali, organizzazioni e utilizzatori dei pascoli per il miglioramento delle pratiche di autogoverno e gestione sostenibile dell'attività pastorale. Sempre con FELCOS capofila, nella provincia di Ratanakiri in **Cambogia**, prenderà il via il progetto Clesidra con l'obiettivo di supportare e promuovere forme democratiche innovative di partnership multiattoriale per il rafforzamento delle capacità di accesso alle risorse socioeconomiche da parte di piccoli produttori, donne, giovani e, in generale, persone vulnerabili, favorendo lo sviluppo socioeconomico inclusivo. Nelle **Mauritius**, il progetto Ensanm si occuperà di cambiamenti climatici al fine di migliorare la transizione ecologica ed agroecologica delle foreste di Rodrigues, attraverso il supporto all'agricoltura biologica e favorendo l'uguaglianza di genere e l'inclusione sociale attraverso il coinvolgimento nelle attività di donne e persone con disabilità.

In ambito locale partirà sul territorio regionale, grazie ad un finanziamento della Regione Umbria inserito nell'ambito del bando europeo AMIF (Transnational Actions on Asylum, Migration and Integration), il progetto **Integrity** volto ad incoraggiare l'inclusione lavorativa dei migranti nel settore agricolo, in un quadro di legalità e rispetto dei diritti del lavoratore. Con il finanziamento del Programma DEAR dell'Unione Europea, in collaborazione con il Comune di Foligno, prenderà avvio il progetto di educazione alla sostenibilità **Rural Voices 2030** dedicato al coinvolgimento dei giovani delle zone rurali in un approccio di genere nella protezione del suolo. Il progetto **Umbria legale e sicura**, che vede la Regione Umbria come capofila, dedicato all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, si occuperà di mettere in opera interventi volti all'empowerment dei destinatari diretti e azioni di rafforzamento del sistema di governance e qualificazione dei servizi. Il 2024 sarà inoltre caratterizzato dalla seconda edizione del progetto **Tanto dipende da noi**, promosso sull'intero territorio regionale in collaborazione con AURI intorno al tema della corretta raccolta differenziata attraverso attività di comunicazione alla cittadinanza ed educazione nelle scuole; e da **SEI BIOAS**, un progetto realizzato in collaborazione con AIAB Umbria e la Fondazione Opere Pie di Perugia, volto all'inclusione di persone svantaggiate attraverso la partecipazione alla "Scuola esperienziale itinerante di bio-agricoltura sociale", organizzata in diverse aziende agricole umbre.



Cooperazione allo sviluppo

01/24

Con il progetto Uchastie e con l'Europa continuiamo a coltivare partecipazione e speranza

Grazie ad una visita studio organizzata dal 21 al 27 gennaio, 6 rappresentanti di organizzazioni civiche russe sono giunte in Umbria per partecipare ad incontri di approfondimento sull'agricoltura biologica e sociale come strumento di sviluppo e inclusione, con rappresentanti istituzionali, esperti e aziende del territorio. A 3 anni dall'avvio il progetto Uchastie, finanziato dall'Unione Europea e ancora in corso nonostante le molteplici difficoltà e la complessa situazione internazionale, consente di coltivare ancora un'idea fruttuosa di cooperazione e speranza.

Dopo mesi complessi e pieni di difficoltà operative, connesse alla situazione internazionale, grazie alla pervicace volontà di tutti i soggetti coinvolti di non interrompere i fili del dialogo e della cooperazione, il progetto Uchastie ha finalmente regalato a tutti i partner una bellissima esperienza umana e professionale di confronto e sviluppo.

Uchastie, che letteralmente vuol dire partecipazione, è il progetto finanziato dall'Unione Europea che FELCOS Umbria e AIAB Umbria hanno avviato in partenariato nel 2021 in Russia nella regione di Leningrado, allo scopo di realizzare con l'agricoltura biologica e sociale opportunità di sviluppo e collaborazione tra organizzazioni della società civile, piccoli agricoltori e consumatori,



attraverso azioni particolarmente rivolte a madri single di bambini disabili, donne anziane, adulti e giovani con bisogni speciali.



A ridosso della sua scadenza naturale, prevista ad aprile 2024, 6 rappresentanti di organizzazioni civiche locali sono giunte in Umbria per partecipare ad una visita studio che ha avuto luogo tra il 21 ed il 27 gennaio, dedicata alla condivisione con loro della ricca esperienza umbra in materia di organizzazione di filiere agricole, creazione e gestione di partenariati multi-attoriali per lo sviluppo locale sostenibile e l'inclusione socio-economica, coltivazione, commercializzazione e consumo di prodotti biologici, come strumenti efficaci per favorire uno sviluppo locale solidale rispettoso dell'ambiente e delle persone. Il tutto attraverso incontri istituzionali avuti con il Presidente di FELCOS Umbria e Sindaco di Spello **Moreno Landrini**, il Vicepresidente di FELCOS Umbria e Presidente del Consiglio comunale del Comune di Foligno **Lorenzo Schiarea** e la Presidente della Provincia di Perugia e Sindaca di Assisi **Stefania Proietti**, sessioni operative di confronto e approfondimento coordinate da AIAB Umbria, che hanno coinvolto il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia, la rete di acquisto solidale G.O.D.O. e diverse aziende agricole del territorio regionale.



Ad accompagnare il gruppo durante le visite il dott. **Vincenzo Vizioli**, Presidente di AIAB Umbria ed esperto di agricoltura biologica, la dott.ssa **Francesca de Paula**, responsabile del Progetto UCHASTIE per conto di FELCOS Umbria, e la dott.ssa Margarita Fursova, collaboratrice ed interprete del Progetto.

Il programma della visita studio

Durante il primo giorno il gruppo ha visitato l'azienda Terre di Corciano, specializzata nella trasformazione e vendita dello zafferano attraverso gruppi di acquisto e mercati locali, per poi spostarsi a Perugia dove ha avuto luogo la visita al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia. In tale prestigiosa sede ha avuto luogo l'incontro con la Prof.ssa Bianca Maria Torquati e la dott.ssa Chiara Paffarini, incentrato sulle esperienze e sugli studi in materia di Agricoltura sociale e commercializzazione di prodotti biologici. Il secondo giorno è stato caratterizzato nella prima parte dagli approfondimenti sulla bioagricoltura sociale, sulle esperienze dei gruppi di acquisto come il G.O.D.O. (Gruppi Organizzati di Domanda e Offerta) e sulla Scuola Esperienziale Itinerante (SEI BIOAS), condotti dallo staff e dagli esperti di AIAB Umbria; e, nella seconda parte, dalla visita all'azienda agricola Torre Colombaia, specializzata nella produzione e trasformazione di cereali, legumi, olii di semi, utilizzando un sistema di vendita diretta e gruppi di acquisto.

Anche il terzo giorno è ruotato intorno ad un doppio appuntamento, che in questo caso ha visto come protagonista l'azienda



agricola Frascarelli Il Cerreto, specializzata nella coltivazione di prodotti biologici utilizzati nell'agriturismo di proprietà o venduti localmente tramite G.O.D.O., prima dell'incontro a Foligno con l'Ufficio operativo di FELCOS Umbria, dove il gruppo ha avuto modo di conoscere da vicino la realtà e le attività dell'Associazione di Comuni per lo Sviluppo sostenibile, dialogando con il Vicepresidente Lorenzo Schiarea e con il Direttore Massimo Porzi. Il quarto giorno è iniziato con la visita alla Cooperativa Sociale Frontiera Lavoro di Bastia Umbra, che si occupa di inclusione lavorativa, mediazione interculturale e servizi educativi e ricreativi, che ha preceduto la visita alle città di Spello ed Assisi dove hanno avuto luogo gli incontri istituzionali con i Sindaci Moreno Landrini e Stefania Proietti.

L'ultimo giorno, infine, i sopralluoghi operativi hanno interessato la Cooperativa Sociale L'albero di Zaccheo, che si occupa di vivaismo e produzione orticola, con l'obiettivo di coniugare l'agricoltura sociale con quella biologica, il recupero delle tradizioni con l'innovazione, l'assistenza con l'inclusione lavorativa; e la Cooperativa Sociale Il Lombrico Felice, impegnata nella produzione di ortaggi, distribuzione di prodotti biologici e ristorazione collettiva.





Cooperazione allo sviluppo

02/24

In Kazakistan cala il sipario su Jailym ma lo spettacolo continua con Janartu

In Kazakistan il progetto Jailym è giunto alle sue fasi conclusive. Durante l'ultima missione che ha avuto luogo il 20 febbraio 2024, nella città di Esik, in un seminario organizzato nella Sede dell'Akimat alla presenza delle autorità locali, esperti, utilizzatori delle terre di pascolo e cittadini, sono stati presentati i risultati del progetto. Ora, il testimone passa al progetto Janartu, una continuazione di Jailym su scala geografica maggiore.

Quando la fine di un progetto coincide con l'inizio di percorsi inediti, quando intorno ad essi si formano nuove idee e capacità condivise, allora vuol dire che tutto quello che si è fatto non solo ha colto nel segno ma ha saputo andare oltre. Jailym, il progetto finanziato dall'Unione Europea e realizzato da FELCOS Umbria in partnership con ILS-LEDA, CNR-ISMed e le organizzazioni kazake AgroSoyuz e Farmer of Kazakhstan Foundation, con l'obiettivo di dare alle comunità locali del distretto Enbekshi-Kazakh della regione di Almaty

strumenti e competenze per la gestione sostenibile dei pascoli, è giunto alle sue fasi conclusive. A Esik, nella sede dell'Akimat provinciale, il 20 febbraio 2024 si è tenuto il seminario dedicato al "Ruolo degli Enti locali nella gestione dei pascoli nel contesto dei cambiamenti climatici e alla transizione verso economia circolare e allevamenti biologici". All'evento FELCOS Umbria ha partecipato con il proprio Vicepresidente e Sindaco di Montecchio **Federico Gori** e con la Project manager **Francesca de Paula**, che hanno

accompagnato autorità, piccoli allevatori e cittadini nel racconto dei principali e più importanti risultati raggiunti da Jailym:

- la creazione di unioni di piccoli pastori e di un organismo multi-attoriale per la gestione partecipata dei terreni;
- la condivisione di buone pratiche gestionali dei pascoli (anche sulla scia delle esperienze umbre di usi civici dei terreni demaniali e delle Comunanze agrarie);
- l'installazione di infrastrutture comuni con le quali assicurare agli animali una miglior cura.

Durante l'evento, si è dato particolare risalto anche alla pianificazione di misure di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici e all'applicazione dei principi di economia circolare nell'allevamento biologico, grazie all'intervento del professor **Alfonso Marino** dell'Università **Luigi Vanvitelli** di Napoli ed esperto di ILSLEDA, così come ai requisiti di base per gli allevamenti biologici, con l'intervento del Presidente della Federazione kazaka per l'agricoltura



biologica **Evgeniy Klimov**. Il Presidente di AgroSoyuz ha inoltre introdotto ai partecipanti il nuovo progetto Janartu che inizierà a breve e che rappresenterà una continuazione, su scala geografica maggiore, del progetto Jailym.

Nel progetto si è realizzato un incontro di competenze e idee che ha saputo esprimere di fronte alle sfide del cambiamento climatico una visione concreta di comunità capace, nel suo rapporto identitario con la propria terra, di dare prospettive di crescita sostenibile e di apertura al mondo. E noi non potevamo augurarci un esito migliore di questo.





Localizzazione SDGs

02/24

A Perugia immaginiamo strategie di futuro attraverso la partecipazione

FELCOS Umbria si prepara a svolgere un lavoro davvero importante: supportare il Comune di Perugia nella redazione del Documento Strategico Territoriale (DST). Oggetto del documento la messa a sistema di interventi e progetti rigenerativi per il futuro del Capoluogo umbro, sulla base delle opportunità fornite in primo luogo dai fondi del PNRR e dalla programmazione finanziaria europea 2021-2027.

Si chiama Documento Strategico Territoriale (DST) il piano che il Comune di Perugia sta elaborando per disegnare lo sviluppo della prima città dell'Umbria nel medio periodo, puntando a dare una visione di sistema alle opportunità offerte in primo luogo dal PNRR e dalle risorse della programmazione finanziaria europea 2021-2027. Un piano che oltre a guardare al futuro di Perugia mira anche a realizzare un percorso partecipativo rivolto a soggetti pubblici e privati, interamente curato e

condotto da FELCOS Umbria. Il 16 febbraio 2024, durante la presentazione avvenuta a Palazzo dei Priori con il Sindaco **Andrea Romizi**, l'Assessora all'Urbanistica **Margherita Scoccia** e il Dirigente della Struttura di pianificazione territoriale del Comune di Perugia **Franco Marini**, il Direttore di FELCOS **Massimo Porzi** ha illustrato le peculiarità del processo partecipativo che sarà aperto alle componenti sociali ed economiche della città di Perugia e del suo territorio.

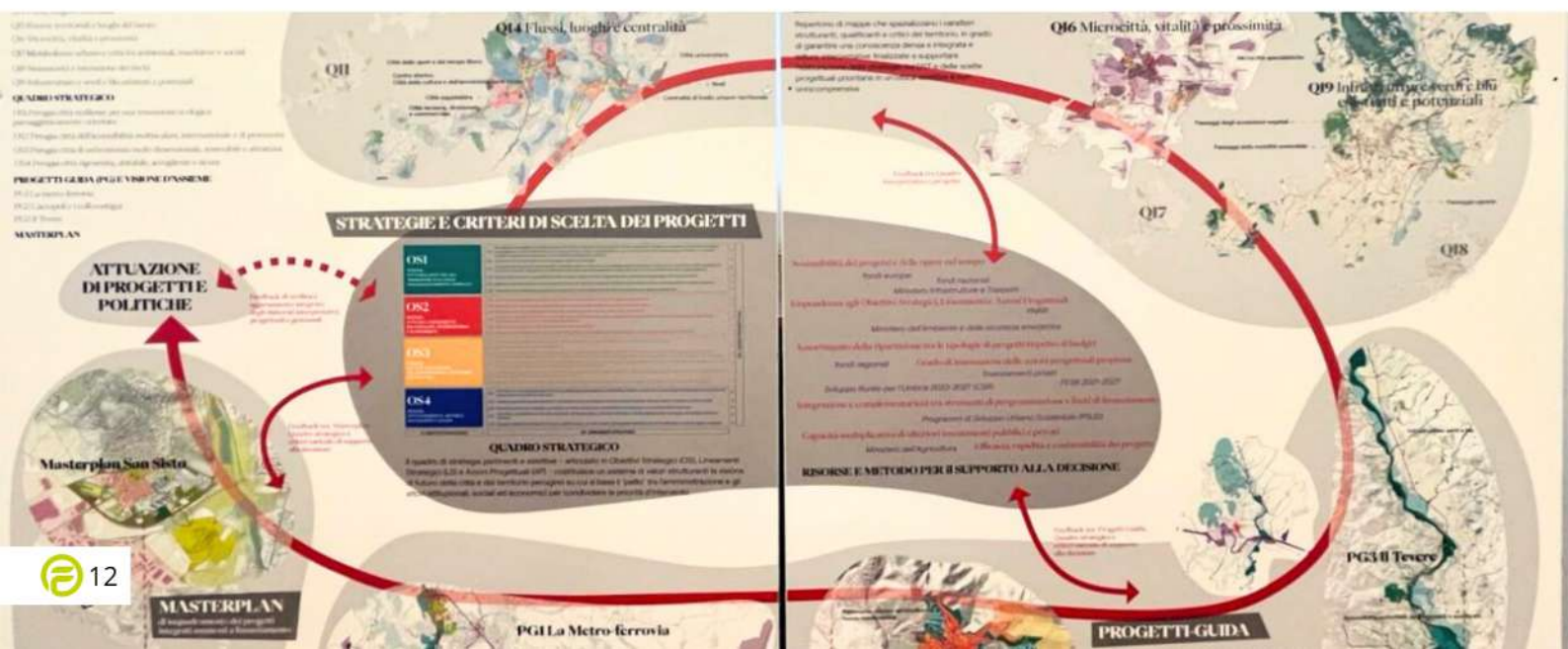
Laboratori e obiettivi del percorso partecipativo

Nello specifico saranno istituiti 4 laboratori di co-progettazione, 1 per ogni obiettivo strategico:

- Perugia città resiliente per una transizione ecologica paesaggisticamente orientata;
- Perugia città dell'accessibilità multiscalare internazionale e di prossimità;
- Perugia città di un'economia multidimensionale, sostenibile e attrattiva;
- Perugia città rigenerata, abitabile, accogliente e sicura.

All'interno di questi laboratori saranno organizzati un totale di 8 incontri on-line per la condivisione di azioni e proposte che poi confluiranno nel Documento Strategico Territoriale (DST), il cui esito sarà infine presentato in occasione di un incontro pubblico di restituzione.

Ancora una volta, grazie al proprio know-how, FELCOS Umbria si conferma valore aggiunto e partner tecnico qualificato a supporto dei programmi e delle possibilità di sviluppo dell'Umbria e dei suoi Comuni. Ed essere al fianco del Capoluogo in una sfida tanto avvincente ci rende davvero pieni di entusiasmo.





Educazione e Sensibilizzazione 03/24

I giovani per la sostenibilità della Città di Foligno, al via il progetto EduCARE

Presentato il Progetto "EduCARE - I giovani per la sostenibilità della Città di Foligno", che sarà realizzato in sei scuole secondarie di secondo grado della terza città dell'Umbria, grazie alla partnership tra FELCOS Umbria e Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.

6 classi di 6 scuole coinvolte, oltre 120 studenti partecipanti, 6 laboratori di coprogettazione partecipata articolati in 34 incontri, 6 itinerari cittadini di scoperta, approfondimento e osservazione, 1 evento finale, un solo obiettivo: stimolare il protagonismo dei giovani nell'immaginare, ideare e promuovere il futuro sostenibile di Foligno, in particolare sul tema del cibo.

Il progetto "EduCARE - I giovani per la sostenibilità della Città di Foligno", realizzato in partnership da FELCOS Umbria e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, presentato durante una conferenza stampa tenutasi nella Sede

Operativa di FELCOS lunedì 4 marzo, alla presenza del Presidente di FELCOS e Sindaco di Spello, **Moreno Landrini**, della Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, **Monica Sassi**, del Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Foligno e Vicepresidente di FELCOS, **Lorenzo Schiarea**, della Vicedirettrice di FELCOS, **Elisa Stramaccia**, dei Dirigenti e docenti delle scuole coinvolte, muoverà i suoi passi a partire dall'anno scolastico in corso per arrivare a concludersi durante l'anno scolastico 2024/2025, proponendo ai partecipanti una serie di attività laboratoriali svolte sia in classe che in esterna.



In particolare, gli alunni del Liceo Scientifico "G. Marconi", del Liceo Classico "Federico Frezzi - Beata Angela", dell'Istituto tecnico commerciale "I.t.c.t. F. Scarpellini", dell'Istituto tecnico industriale "Leonardo Da Vinci", dell'Istituto Professionale "Orfini" e del CNOS-FAP "Casa del Ragazzo", si uniranno idealmente e concretamente approfondendo percorsi didattici ed educativi ideati da FELCOS Umbria intorno al tema del cibo, affrontato nelle diverse dimensioni e declinazioni della sostenibilità: Prosperità (ambito economico), Persone e Pace (ambito sociale), Pianeta (ambito ambientale), Partnership (ambito cooperativo e collaborativo). Il tutto realizzando un percorso di attività che interesserà gli obiettivi 2 - Fame zero, 3 - Salute e benessere, 4 - Istruzione di qualità, 6 - Acqua pulita e igiene, 12 - Consumo e produzione responsabili, 13 - Agire per il clima, dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Ogni gruppo classe di ogni scuola, associato ad una singola dimensione di sostenibilità scelta insieme ai Dirigenti scolastici e docenti in base alla specificità delle rispettive offerte educative, svolgerà una serie di laboratori durante i quali potranno interagire con esperti, luoghi significativi della città e studenti delle altre scuole.

Le attività

Dopo i primi incontri di preparazione svolti con i docenti, il percorso vero e proprio inizierà con la creazione di un Gruppo redazionale composto da 2 studenti per ciascuna classe, i quali saranno coinvolti in un piccolo percorso formativo fatto di 4 incontri da 2 ore ciascuno condotto da FELCOS Umbria intorno ai temi della comunicazione e narrazione della sostenibilità. Il Gruppo redazionale avrà il compito, durante il corso del progetto, di raccontare all'esterno le fasi di sviluppo del percorso educativo e gli esiti, creando un match narrativo tra la comunità scolastica e i cittadini, grazie alla collaborazione con la piattaforma YES - Youth Engagement for Sustainability (yes.felcos.it) creata da FELCOS nell'ambito del Forum dei Giovani per la Sostenibilità dell'Umbria, all'interno della quale confluiranno tutti i contenuti multimediali prodotti direttamente dagli studenti. Le attività proseguiranno poi con gli Attraversamenti cittadini. Ogni classe prenderà parte ad un'uscita tematica, sviluppando degli itinerari capaci di coniugare il tema del cibo e quello della produzione e del consumo critico a differenti luoghi della città, rappresentativi allo stesso tempo di particolari significati progettuali e dell'identità cittadina.

Gli itinerari di scoperta e osservazione interesseranno 6 hub cittadini tra cui: Piazza del Grano – la campagna in città saperi e tradizioni; Gli orti di Ariel – tessere trame sociali; Campagna Amica – la vendita diretta; La mensa solidale – opportunità di incontro; La grande distribuzione – la consapevolezza delle scelte; Il Fiume Topino – un living lab per una visione sistemica del nesso tra cibo e acqua; Biodigestore di Casone – l'economia circolare del cibo.

Altra fase riguarderà le Chiacchierate tematiche con gli esperti. Un incontro da due ore per gruppo classe, svolto successivamente a specifiche sessioni preparatorie, che servirà ad approfondire temi ed esperienze di sostenibilità collegate al cibo e, insieme a diversi aspetti, anche al consumo critico, alle filiere corte, all'agricoltura biologica, al packaging, alla produzione responsabile e allo spreco alimentare.

Il progetto EduCARE proseguirà poi con i Laboratori di co-progettazione, nei quali gli studenti saranno guidati nella formulazione di proposte per le scuole e la città rispetto al tema del cibo. In particolare, le proposte si occuperanno di realizzare punti di contatto tra problemi e soluzioni, inerenti al cibo e a tutte le sue declinazioni di sostenibilità.



Tutte le proposte preparate dai gruppi classe partecipanti saranno presentate in un Laboratorio in plenaria, un momento di restituzione che avrà anche lo scopo di far convergere le proposte in un unico Progetto degli studenti di Foligno per il cibo e la sostenibilità.

Le attività termineranno quindi con l'organizzazione di un Evento finale, che coinvolgerà tutti gli studenti e le studentesse direttamente coinvolti dal progetto, i docenti, le scuole, la Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, FELCOS Umbria, i rappresentanti istituzionali del Comune di Foligno e di tutti gli attori della città. L'incontro pubblico sarà finalizzato a presentare le proposte progettuali e i prodotti di comunicazione dei giovani studenti alla città, ai decisori e a tutti gli stakeholder tematici.

Il progetto EduCARE rientra nell'insieme delle attività didattiche di "Educazione e sensibilizzazione alla sostenibilità" che FELCOS Umbria svolge su tutto il territorio regionale, attuando allo scopo sinergie e collaborazioni tra progettualità locali e internazionali, come il progetto europeo "People and Planet – A common destiny" finanziato dal Programma DEAR della Comunità Europea, di cui FELCOS è soggetto partner e implementatore di azioni in ambito regionale.



Gli interventi della conferenza stampa

Moreno Landrini – Presidente di FELCOS Umbria e Sindaco di Spello: “Oggi per FELCOS Umbria è un giorno molto importante, perché si avvia una collaborazione con una realtà del territorio di grande significato come la Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno. Il mio ringraziamento, quindi, va alla Presidente Monica Sassi, al Consiglio e al Direttore Cristiano Antonietti, per aver aderito ad un’iniziativa che esprime l’essenza di FELCOS. EduCARE infatti porterà nelle scuole i temi della sostenibilità declinata attraverso il tema essenziale del cibo, che tanto può esprimere in termini di educazione allo sviluppo, alla pace e alla cooperazione tra Istituzioni, cittadini e popolazioni. Temi su cui FELCOS lavora fin dall’inizio delle sue attività nel 2007, quando di ciò si parlava poco o nulla. Oggi, su tutto questo si costruiscono le agende di Istituzioni sia locali che internazionali”.

Monica Sassi – Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno: “Lo Sviluppo sostenibile per la Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno rappresenta un tema di fondamentale importanza e avviare con FELCOS Umbria una collaborazione attiva proprio su questo fronte ci riempie di soddisfazione. Parlare ai giovani, renderli protagonisti di idee e progettazioni in grado di interagire con la città, dare nuove opportunità collaborative tra le scuole cittadine significa dare vita ad un progetto molto importante in cui crediamo molto”.

Lorenzo Schiarea – Presidente del Consiglio Comunale di Foligno e Vicepresidente di FELCOS Umbria: “La sostenibilità, l’Agenda 2030 e tutto ciò che è connesso ad essa, rappresentano ormai il fulcro dell’azione programmatica delle istituzioni in tutto il mondo, ad ogni livello.

E’ assolutamente importante che anche sul piano locale si avviino progetti come EduCARE, che hanno il merito di portare questi temi all’interno di percorsi educativi in ambito cittadino. Inoltre, è ancor più meritevole che si dia l’opportunità ai giovani di sviluppare su questi fronti non solo desiderio di protesta ma nuova consapevolezza e capacità propositiva, attraverso cui portare nella società e nella loro comunità idee costruttive”.

Elisa Stramaccia – Vicedirettrice di FELCOS Umbria: “Il progetto EduCARE realizza pienamente tutte le metodologie educative che FELCOS Umbria sperimenta e attua già in molte progettualità che investono il settore Educazione e sensibilizzazione alla sostenibilità del nostro Ufficio operativo. In particolare, propone ai ragazzi delle scuole di Foligno percorsi di co-progettazione e co-ideazione, capaci di renderli protagonisti di nuovo impegno per il bene comune. Altro importante esito è rappresentato dalla sinergia che il progetto promuove tra Istituzioni, enti e scuole. Un approccio decisivo nella costruzione di reale cambiamento”.





Educazione e Sensibilizzazione 03/24

Il Forum dei Giovani per la Sostenibilità dell'Umbria arriva in Europa

Insieme ai rappresentanti dei Forum giovanili di altri 3 Paesi - Spagna, Portogallo e Germania - anche il Forum istituito da FELCOS Umbria ha partecipato a Bruxelles alla convention di due giorni organizzata nell'ambito del progetto europeo People and Planet - A common destiny.

Due giorni intensi. Due giorni di confronto, incontri e condivisione. Due giorni che restituiscono il senso di un'azione che travalica la dimensione locale per connettersi ad esigenze e visioni che fanno d'Europa e futuro. Il Forum dei Giovani per la sostenibilità dell'Umbria, dopo diversi mesi di impegno e lavoro, ha vissuto un'esperienza davvero arricchente partecipando a Bruxelles,

il 22 ed il 23 febbraio 2024, ad una convention organizzata nel quadro del progetto europeo People and Planet, finanziato attraverso il Programma DEAR della Commissione Europea, di cui FELCOS Umbria è partner italiano e soggetto implementatore di azioni in ambito regionale. A prendere parte al viaggio di lavoro è stato **Andrea Rinaldi**, a cui il Forum ha affidato il compito di rappresentare

tutto il percorso fatto finora, obiettivi e finalità del progetto avviato da FELCOS con il patrocinio della Regione Umbria, per costruire un quadro di analisi e proposte sullo stato dello sviluppo sostenibile in Umbria dal punto di vista giovanile.

Gli incontri e i panel

"Durante la prima giornata - racconta Andrea Rinaldi, ventiduenne studente universitario di Montecastrilli - ho partecipato alla sessione pubblica "Voices from the Future" presso l'Info Point della Direzione Generale per i Partenariati Internazionali. La DG INTPA gestisce il programma DEAR, il programma di educazione e sensibilizzazione allo sviluppo della Commissione europea. Il programma DEAR finanzia "People and Planet", il progetto all'interno del quale abbiamo avviato il Forum dei Giovani per la Sostenibilità dell'Umbria. Io ho portato il mio contributo in rappresentanza dei ragazzi e delle ragazze del Forum dei Giovani per la Sostenibilità dell'Umbria, ho parlato del Forum spiegando i nostri obiettivi, le modalità di lavoro e le varie fasi del progetto. Anche gli altri rappresentanti dei consigli giovanili per il clima da Portogallo, Spagna e Germania hanno parlato delle loro esperienze nei rispettivi consigli".

Subito dopo le ragazze e i ragazzi dei Forum d'Europa hanno affrontato il tema della rappresentanza giovanile in seno al Parlamento Europeo, interloquendo con la Parlamentare Europea Sara Cerdas. "La giovanissima MEP portoghese - aggiunge Andrea - ci ha parlato della sua esperienza come Membro del Parlamento Europeo e ci ha spiegato l'importanza del Parlamento, data dal fatto che le leggi e le decisioni che vengono prese dagli europarlamentari possono influenzare tutti i paesi membri dell'Unione Europea. Motivo per cui ci ha parlato anche dell'importanza delle prossime elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo, che si terranno dal 6 al 9 giugno 2024, auspicandosi una maggiore affluenza alle urne e che questa possa portare all'elezione di nuovi giovani rappresentanti". Altri momenti di approfondimento hanno coinvolto Andrea e gli altri partecipanti alla convention, in ulteriori incontri che si sono tenuti sempre presso la Direzione Generale per i Partenariati Internazionali. "E' stato molto interessante assistere alle presentazioni di Jonathan Van Meerbeek riguardo al tema dell'uguaglianza di genere, dei diritti umani e della governance democratica - spiega ancora Andrea, ripercorrendo i tratti salienti della sua esperienza -, mentre con Carl Elmstam abbiamo parlato di scienza, tecnologia, digitalizzazione e innovazione. Infine, grazie all'incontro avuto con Aurelie Godefroy, abbiamo approfondito i temi dell'ambiente e delle risorse naturali rinnovabili".



Senza dubbio però, il momento più significativo è stato quello finale, quando tutti i rappresentanti dei Forum d'Italia, Germania, Spagna e Portogallo, hanno avuto la possibilità di interfacciarsi con l'European Youth Forum. "Nel secondo e ultimo giorno con i componenti dei consigli giovanili per il clima da Portogallo, Spagna e Germania - racconta ancora Andrea - abbiamo conosciuto Alvaro Gonzalez Perez, che ci ha presentato l' European Youth Forum. Alvaro fa parte dell'ufficio delle policy del Forum. Il Forum Europeo della Gioventù è la più grande piattaforma di organizzazioni giovanili in Europa, in quanto rappresenta oltre 100 organizzazioni giovanili che riuniscono decine di milioni di giovani da tutta Europa. Il Forum Europeo della Gioventù lavora per dare ai giovani la possibilità di partecipare attivamente alla società per migliorare la propria vita e difendere i propri diritti. Le azioni del Forum si concentrano principalmente su tre aree tematiche: sviluppo sostenibile, democrazia e diritti dei giovani. Alvaro ci ha parlato delle campagne del Forum, per esempio abbassare l'età di voto a 16 anni e proibire i tirocini non pagati. Il Forum Europeo della Gioventù si impegna per creare una società in cui noi giovani siamo responsabilizzati e incoraggiati a raggiungere il nostro massimo potenziale come cittadini globali".

La conferma di un buon lavoro

"Aver conosciuto da vicino tante esperienze come la nostra è stato davvero interessante - conclude Andrea -. In ogni Paese i Forum sono espressione di vocazioni e indirizzi differenti, ma senza dubbio per quel che concerne gli aspetti co-progettazione e condivisione il Forum dei Giovani per la Sostenibilità dell'Umbria è il più avanti di tutti. Una sensazione che ci permette di tornare da questa esperienza portando nel nostro percorso di lavoro un notevole carico di entusiasmo e speranza".





Educazione e Sensibilizzazione 03/24

Generazioni in dialogo con il Festival GEN2GEN

Presentato nella cornice di Palazzo Donini di Perugia il "Festival delle generazioni in dialogo - GEN2GEN". Organizzato da Generazione T, con il patrocinio della Regione Umbria, della Provincia di Perugia, dei Comuni di Castiglione del Lago e di Panicale e del Consiglio Nazionale dei Giovani, si svolgerà a Castiglione del Lago e Panicale il 13 e 14 aprile e vedrà la partecipazione di FELCOS Umbria che curerà una narrazione parallela rispetto al programma ufficiale, con il Forum dei Giovani per la Sostenibilità dell'Umbria e la piattaforma YES - Youth Engagement for Sustainability.

“Offrire presupposti e condizioni di dialogo. Organizzare eventi e panel di interesse per creare partecipazione. Creare sul territorio iniziative innovative dedicate al confronto costruttivo e allo sviluppo sostenibile. Con questi presupposti nasce GEN2GEN, il Festival delle generazioni in dialogo, organizzato dall'impresa sociale Generazione T con il patrocinio della Regione Umbria, della Provincia di Perugia,

dei Comuni di Castiglione del Lago e Panicale e del Consiglio Nazionale dei Giovani. Il Festival, che si terrà all'interno della Rocca di Castiglione del Lago e negli spazi del Centro polifunzionale "L'Occhio" di Panicale, si terrà i prossimi 13 e 14 aprile proponendo un programma di eventi di grande valore frutto del lavoro svolto in questi anni dai ragazzi dell'impresa e alla cui realizzazione ha contribuito anche FELCOS Umbria.



In particolare, insieme alle ragazze e ai ragazzi del Forum dei Giovani per la Sostenibilità dell'Umbria, utilizzando la piattaforma YES - Youth Engagement for Sustainability, realizzeremo in live streaming un racconto contestuale e parallelo rispetto agli eventi in programma, offrendo un racconto emozionale e di approfondimento fatto di interviste e incontri con i protagonisti del Festival.

Sabato 13 aprile presso la Rocca del Leone di Castiglione del Lago alle ore 10 si inizierà con "Il dialogo intergenerazionale: giovani e amministrazioni locali", a cui parteciperanno Matteo Burico, Sindaco di Castiglione del Lago, Giulio Cherubini, Sindaco di Panicale e Adriano Bertone, Presidente Generazione T. A seguire si terrà un'esibizione live con Tersicore Danza, seguita da un talk con esibizione degli Eugenio in Via di Gioia. Alle ore 12 "L'altra Umbria: il piano futuro sui giovani", presentazione di un decalogo di proposte future sulle politiche giovanili presieduta da Luciano Monti della fondazione Bruno Visentini e da Adriano Bertone. A seguire, prima del pranzo, esibizione live con la

Banda Sanfaticchio Insieme. Alle ore 14:45 con "Orgoglio Umbro: giovani talenti", si terrà un panel durante il quale il pubblico avrà occasione di ascoltare l'esperienza di Erminia Perfetto, karateka professionista umbra d.o.c. Si continuerà poi con un'esibizione live di Lucia Perfetto, che alle ore 15:40 lascerà spazio al primo spazio dedicato ai divulgatori e content creators: "Riflessioni sul dialogo intergenerazionale" con RickDuFer ed Alessandro Carnevale. Si continuerà quindi con "Investire nel territorio: giovani imprenditori umbri", dove a parlare sarà Michela Scurpa, Amministratore Unico Sviluppumbria e Giovani imprenditori umbri. Alle ore 17 seguirà un momento speciale: un premio Generazione T per l'impegno civico dimostrato negli ultimi anni in materia di politiche giovanili che verrà consegnato a Coop Centro Italia, Tiemme SpA, Sanfaticchio Insieme e Associazione Eventi Castiglione del Lago. Si proseguirà alle ore 17:30 con un intervento da parte di due giornalisti e divulgatori: "Forme di partecipazione politica non convenzionale" con Francesco Oggiano, digital journalist e volto di Will Media e Marta De Vivo, giornalista e consulente di comunicazione. A seguire, alle ore 18:15 un momento di

Ipuro sport con "Sguardi a confronto: Fabio Caressa e Giacomo Sintini esplorano l'intergenerazionalità nel mondo dello sport". A conclusione della serata una "meme intervista" agli ultimi ospiti, facenti parte dei panel divulgativi, a cura di Mattia Angeleri di AQTR. Chiude la serata, prima della cena, l'artista Anastasio.

La giornata di domenica 14 aprile si terrà presso il Centro polifunzionale "Occhio" a Panicale. Ad aprire il programma alle ore 10 sarà Adriano Bertone con la presentazione del "Modello Trasimeno", che presenterà l'insieme dei progetti svolti nel territorio del Trasimeno in questi anni da Generazione T nominati buona pratica dalla Regione Umbria e riconosciuti a livello nazionale grazie ai numerosi scambi avvenuti con il ministro Andrea Bodi. Per proseguire lungo questa tematica alle 10:40 sarà presentato il "Modello Trasimeno in Toscana", grazie agli interventi di Bernard Dika, Giovani Regione Toscana e Next Generation Fest, Daniele Messina, Fondazione Monte dei Paschi di Siena e Alessandro Ricceri, Fondazione Musei Senesi parliamo di politiche giovanili nel territorio umbro. A spezzare la mattina un'esibizione live di Margherita Bonucci. Alle ore 11:20 il primo intervento divulgativo nella seconda giornata: "L'uso dei meme nella comunicazione politico-filosofica" con Giulio Armeni, ideatore di Filosofia Coatta



e Mattia Angeleri, ideatore di AQTR. Alle ore 12 la mattinata si concluderà con un talk tra due artisti: Lodo Guenzi e Leo Gassman. Nel pomeriggio si ripartirà alle ore 14:30 con "Il Trasimeno come area d'innovazione", a parlare Giulio Cherubini, Sindaco di Panicale, un rappresentante dell'Università di Perugia e Manlio Mariotti, Presidente Auser Umbria. A seguire esibizione live di un artista locale.

Le due giornate di festival si concluderanno con "Ripensare il futuro", un momento dedicato ai progetti futuri dell'impresa sociale giovanile grazie alla firma di protocolli d'intenti con: Legambiente Umbria, Plastic Free Umbria, Sviluppo Umbria, Felcos, Auser Umbria, Patto V.A.T.O., Consulte dei giovani dell'Umbria, Anci Giovani Umbria, Cooperativa Polis, ARCI Solidarietà e Patto Educativo. A fare da intermezzo alle firme dei protocolli alle ore 16:30 un altro importante momento di divulgazione con Matteo Saudino.





Cooperazione allo Sviluppo

03/24

CLESIDRA, al via in Cambogia la prima missione del progetto di cooperazione internazionale

Si è svolta in Cambogia, nella regione di Ratanakiri, la prima missione di CLESIDRA - Civil society Links and Empowerment for Socially Inclusive Development in Ratanakiri. Il progetto, finanziato dall'Unione Europea, di cui FELCOS Umbria è capofila e che vede uniti in partenariato ILS LEDA, Building Community Voices e Urban Poor Women Development - UPWD, ha l'obiettivo di migliorare il reddito e l'accesso ai servizi di sostegno socio-economico per i piccoli agricoltori, le donne e i giovani.

Sono stati giorni faticosi, ma al tempo stesso avvincenti ed emozionanti. Sono stati giorni densi di attività e lavoro, con i quali abbiamo dato avvio al nuovo progetto di cooperazione internazionale che ha portato FELCOS Umbria ad operare in Cambogia, un Paese dove mai prima d'ora l'Associazione di Comuni per lo Sviluppo Sostenibile aveva lavorato. Si chiama CLESIDRA, un acronimo che sta per "Civil

society Links and Empowerment for Socially Inclusive Development in Ratanakiri". Ed è proprio da queste parole che si evince il senso di un intervento che ci vedrà impegnati per i prossimi tre anni in qualità di capofila, insieme ad altri tre partner: uno italiano, ILS LEDA, e due locali, Building Community Voices e Urban Poor Women Development - UPWD. Grazie al finanziamento dell'Unione Europea

andremo a realizzare tutta una serie di interventi mirati al miglioramento del reddito e all'accesso ai servizi di sostegno socio-economico per i piccoli agricoltori, le donne e i giovani. Per farlo sono state individuate quattro filiere di valore che andremo ad implementare e rafforzare, intorno cui operano diverse comunità di cittadini: tre riguardano prodotti agroalimentari come riso, anacardi e manioca. L'ultima invece riguarda il settore dell'ecoturismo e in particolare le attività della Beoung Yeak Loam Community.

"La Cambogia e in particolare la Provincia di Ratanakiri - ci racconta **Simone Felice**, Project Manager di FELCOS Umbria incaricato di coordinare il Progetto e che ha curato l'organizzazione della missione - è un luogo molto remoto dove il tempo sembra essersi fermato, lasciando intatte culture, tradizioni e comunità antichissime. Uno delle sfide più importanti per FELCOS Umbria e per tutto il partenariato sarà quella di riuscire a mantenere saldo e costante il coordinamento delle attività in queste zone remote e molto vulnerabili, riuscendo altresì ad instaurare un rapporto di fiducia tra i partner italiani e quelli cambogiani".



La missione

L'obiettivo della missione inaugurale del progetto CLESIDRA, era quello di avviare formalmente le attività del progetto e di istituire i presupposti operativi e collaborativi tra i partner del progetto, le comunità dei cittadini e le Istituzioni locali, affinché tutte le attività possano essere svolte e portate a termine come da programma. Per questo durante la prima giornata si sono tenuti gli incontri formali con le autorità, durante i quali abbiamo interloquito con il Vice Governatore della Municipalità di Ban Lung, **Kheang Yutheara**, e con il Responsabile del Dipartimento dell'Economia e dell'Agricoltura della Municipalità di Bal Lung, **Kem Sokha**.

"Questa prima missione - continua a raccontare Felice - è stata anche l'occasione per ribadire l'approccio tipico di FELCOS Umbria, che vede i Progetti, a prescindere dalla tematica, inquadrarsi in un più ampio riferimento di cooperazione tra territori. Per questo si è tenuto particolarmente ad incontrare i rappresentanti delle autorità locali, soprattutto del Comune e della Provincia, per ribadire il sodalizio che il Progetto CLESIDRA intende promuovere. Devo dire che, nonostante le differenze culturali, l'accoglienza è stata sin da subito calorosa ma soprattutto piena di reciproco rispetto".

Dopo la conferenza inaugurale che si è tenuta a Ban Lung City, alla presenza del Vice Governatore della Provincia, **Moung Pang**, e durante la quale abbiamo presentato il progetto, i suoi obiettivi, le sue principali attività, abbiamo dato seguito ad un altro dei principali scopi della missione: i sopralluoghi sui territori. Accompagnati dai partner locali, abbiamo scoperto le meraviglie e le difficoltà di quella terra splendida e abbiamo toccato con mano la realtà dove andremo ad operare, ascoltando le esigenze e le attese della gente, scoprendone i problemi, accogliendo suggerimenti e trovando le dovute risposte all'interno dell'impalcatura progettuale. "Le visite sul campo ci hanno per messo di incontrare e di parlare direttamente con le comunità di agricoltori e più in generale con gli attori che ruotano intorno alle quattro filiere target di Progetto della Provincia di Ratankiri - riferisce al riguardo Felice -. Sono stati momenti molto emozionanti, aver avuto la possibilità di raggiungere i villaggi dove queste comunità abitano è stato arricchente sia dal punto di vista



personale che quello più strettamente professionale, avendo ricevuto input sia rispetto alle attività di Progetto che alle aspettative".

I prossimi passi

"Adesso si apre per noi la parentesi più strettamente tecnica delle attività di Progetto - conclude Felice parlando dei passi futuri di CLESIDRA -. Grazie al contributo di IIsLeda infatti il Progetto prevede l'istituzione di una piattaforma permanente multi-stakeholder (denominata PLASED) per il dialogo e la cooperazione tra la società civile, i gruppi di produttori e le autorità locali la quale contribuirà a rafforzare la competitività e la sostenibilità delle quattro catene di valore rilevanti per l'economia locale (riso, manioca, anacardi, turismo). Davanti a noi ci sono circa quaranta mesi di lavoro intenso, ma sono certo che FELCOS saprà cogliere al meglio tutte le occasioni per poter soddisfare le esigenze progettuali senza perdere di vista il nostro obiettivo più importante, ovvero quello di produrre un cambiamento concreto e duraturo favorire l'accesso alle risorse socio-economiche per i piccoli produttori, donne, giovani e le popolazioni indigene ed emarginate nella provincia di Ratanakiri".





Cooperazione allo sviluppo

03/24

In Angola il "III Encontro de Jovens Investigadores da CPLP sobre África"

Centinaia di partecipanti, rappresentanti dei ministeri e università angolane, relatori di profilo internazionale e tantissimi giovani ricercatori africani, una location incantevole. Si è svolto a Luanda il 3° Incontro dei giovani ricercatori della CPLP sull'Africa, promosso da FELCOS con il Ministero della Ricerca, scienza e tecnologia dell'Angola e l'Università di Lisbona.

Il 27 e 28 marzo 2024 in Luanda, Angola, si è tenuto il III Encontro de Jovens Investigadores da CPLP sobre África (EJICPLP Africa), sul tema "La scienza per la realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030".

L'evento è stato promosso da FELCOS Umbria, Associazione di Comuni per lo Sviluppo Sostenibile, dal Ministero dell'Istruzione Superiore, Scienza, Tecnologia e Innovazione della Repubblica dell'Angola e da CESA - Centro de Estudos sobre África e Desenvolvimento dell'Università di Lisbona (ISEG).

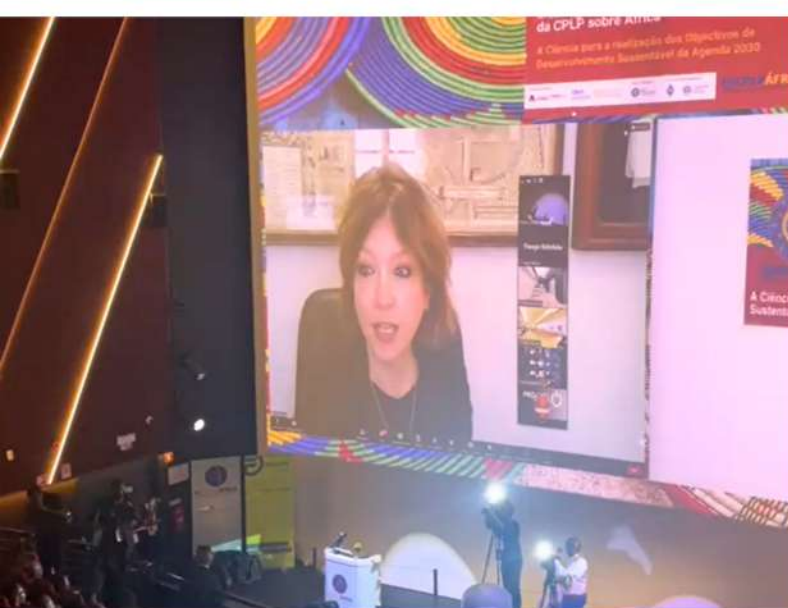
EJICPLP Africa è un progetto di promozione della ricerca scientifica tra i giovani dei paesi di lingua portoghese e ha l'obiettivo di favorire la partecipazione e il protagonismo dei giovani nel campo della scienza, come agenti di cambiamento in una comunità viva e in continua trasformazione. L'Incontro è un Forum, uno spazio per dare voce e visibilità ai giovani ricercatori e al loro lavoro scientifico, nonché un momento di dialogo, approfondimento e condivisione tra ricercatori autorevoli, università e istituzioni sia africane che internazionali, che vuole promuovere sinergie e collaborazioni tra



tutti coloro che sono interessati allo sviluppo sostenibile dell'Africa.

Dopo il successo delle due precedenti edizioni dell'Incontro, tenutesi a luglio 2021 e maggio 2022 presso l'ISEG a Lisbona, dove si sono superate tutte le aspettative sia in termini di qualità dei dibattiti, sia di eccellenza e diversità dei lavori presentati, che in termini di partecipazione, il III Incontro si è tenuto in Angola, ovvero in Africa, nel suo habitat endogeno.

Il tema del III Incontro è stato il *ruolo della scienza nell'ambito dello sviluppo sostenibile e per il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030*, considerando che la ricerca scientifica e l'innovazione sono strumenti essenziali per lo sviluppo economico e sociale sostenibile, per la riduzione della povertà, per la lotta al cambiamento climatico, per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone e per il futuro del nostro pianeta e delle giovani generazioni. Il III Incontro è stato realizzato anche con il sostegno istituzionale della CPLP (Comunità dei Paesi di lingua portoghese) e la collaborazione dell'Università Agostinho Neto, dell'Università Cattolica dell'Angola e l'Università UNILAB (Università dell'Integrazione Internazionale della Lusofonia Afro-Brasiliana) del Brasile. Durante l'Incontro sono state presentate 35 comunicazioni scientifiche di giovani ricercatori, selezionate tra 65 lavori scientifici ricevuti attraverso la Call for Papers. Inoltre, circa 40 ricercatori senior ed esperti di varie aree di studio hanno partecipato come relatori negli 8 Pannelli Tematici di Discussione, per approfondire la conoscenza su Africa e Sviluppo Sostenibile, nelle sue diverse aree, come il Turismo, l'Energia, l'Educazione, l'Economia, la Donna Africana.



La presenza di FELCOS

Alla cerimonia inaugurale dell'Evento, in rappresentanza di FELCOS Umbria, ha partecipato **Simona Minelli**, membro del Consiglio Direttivo di FELCOS e Assessora alle politiche sociali e giovanili del Comune di Gubbio. **Massimo Porzi**, Direttore di FELCOS Umbria, ha partecipato al Panel sull'implementazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 in Africa. Leonardo Alfonsi, Direttore dell'Associazione per la comunicazione scientifica PSI Quadro, ha partecipato alla Tavola rotonda "Il contributo dei giovani ricercatori per la costruzione di una società inclusiva, prospera e sostenibile." Questa edizione di EJCPLP è stata caratterizzata da una prospettiva africana e, al contempo, internazionale. Oltre agli esperti angolani e quelli dei paesi membri della CPLP, il dibattito è stato esteso a diversi key speakers degli Stati Osservatori Associati della CPLP, come l'Italia, tra gli altri, e delle Nazioni Unite. Durante i lavori presenti anche specialisti di riferimento internazionale per discutere le aree legate al tema della conferenza. Tra di essi, particolarmente importanti le presenze di **Filomeno Fortes**, Direttore dell'Ospedale Medicina Tropicale di Lisbona, esperto in Sanità Pubblica, Epidemiologia e Controllo della Malaria (ANG); **Arlindo Almada**, Scienziato premiato MIT e Professore presso la UCAN (ANG); **Cristina Duarte**, Consigliera Speciale per l'Africa per le Nazioni Unite (CV); **Paulina Chiziane**, Scrittrice e Premio Camões (MOZ); **Linda Heywood**, Storica e scrittrice – "N'Zinga de Angola, La Regina Guerriera dell'Africa" (USA).





Cooperazione allo sviluppo

03/24

Progetti, opportunità e prospettive comuni: con la Repubblica Dominicana un legame mai interrotto

Nella Sede operativa di FELCOS si è svolto un incontro molto gradito con Julio Cesar Garden Regalado, il rappresentante in Italia di INDEX, l'Istituto dei dominicani e delle dominicane all'estero. Ad accompagnarlo il Vicepresidente di FELCOS e Presidente del Consiglio comunale del Comune di Foligno, Lorenzo Schiarea. Al centro del confronto le prospettive e le opportunità di sviluppo comuni.

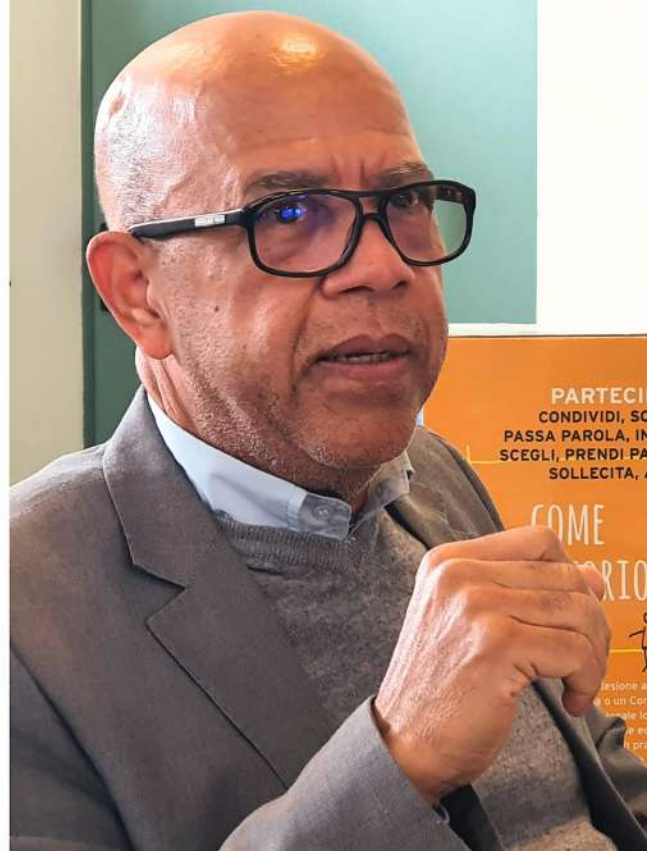
Sono passati molti anni da quando, con il progetto "Pull down the line", abbiamo cooperato nella Repubblica Dominicana e ora siamo tornati ad approfondire opportunità nuove con il rappresentante dell'Istituto de Dominicanos y Dominicanas en el exterior INDEX, **Julio Cesar Garden Regalado**. Insieme al Vicepresidente di FELCOS Umbria e Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Foligno, **Lorenzo Schiarea**, negli uffici della Sede operativa di FELCOS


abbiamo parlato di possibilità e progettualità comuni dedicate ai cittadini della Repubblica Dominicana residenti in Italia e in particolar modo in Umbria, rivolte alla formazione e allo sviluppo di nuove competenze. Durante l'incontro abbiamo conosciuto più da vicino INDEX, una "entità amministrativa, decentrata, operativa e partecipativa, annessa e dipendente dal Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Dominicana", residenti in Italia e in particolar modo in Umbria, rivolte alla formazione e

allo sviluppo di nuove competenze. Durante l'incontro abbiamo conosciuto più da vicino INDEX, una "entità amministrativa, decentrata, operativa e partecipativa, annessa e dipendente dal Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Dominicana", che si propone tra le altre cose di tutelare i diritti dei cittadini dominicani residenti all'estero promuovendo azioni e programmi in grado di rafforzare i legami con la comunità d'origine e l'integrazione con le comunità dei Paesi dove vivono. "Ci proiettiamo come l'istituzione di riferimento all'estero per la diaspora dominicana - dicono attraverso le pagine del proprio sito istituzionale - e realizziamo così il contatto più vincolante ed efficace dei dominicani con le loro radici, la loro identità e la loro cultura". Il tutto promuovendo efficacia, trasparenza, solidarietà, lealtà e tolleranza.

Un contesto valoriale condiviso, che abbiamo arricchito grazie al contributo della Vicedirettrice e Responsabile dell'Area amministrativa di FELCOS, Elisa Stramaccia, raccontando tutto ciò che riguarda il nostro mondo: dalla nostra peculiare composizione associativa, fatta di Comuni ed Enti locali, alle attività di campo volte alla promozione dello sviluppo sostenibile, dalla cooperazione internazionale ai progetti di sviluppo locale, dall'educazione alla sostenibilità nelle scuole al supporto alle Istituzioni per la localizzazione degli SDGs dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

"Un bellissimo incontro, fruttuoso e stimolante - ha commentato al termine il nostro Vicepresidente, Lorenzo Schiarea - durante il quale abbiamo condiviso valutazioni positive su possibilità inedite di cooperazione, grazie alle quali promuovere scambi di competenze e opportunità di sviluppo e dialogo, tra popolazioni, territori, cittadini e Istituzioni". E noi siamo convinti che queste opportunità non potranno che maturare nel prossimo futuro.





Somos a
ASSOCIAÇÃO
NACIONAL
DOS MUNICÍPIOS
DE MOÇAMBIQUE

Cooperazione allo sviluppo

03/24

In Mozambico con ANAMM siglato un accordo di cooperazione per costruire insieme futuro sostenibile

A Maputo FELCOS Umbria ha partecipato al V° Congresso di ANAMM, l'Associazione Nazionale delle Municipalità del Mozambico. Obiettivo della nostra delegazione, composta dal Sindaco di Parrano Valentino Filippetti e da Chiara Coletti, esperta in cooperazione internazionale, la firma di un accordo di collaborazione per la condivisione di valori e intenti e la realizzazione di sviluppo sostenibile.

Abbiamo incontrato tanti rappresentanti istituzionali. Abbiamo avviato relazioni di reciproca conoscenza con Istituzioni locali e internazionali. Abbiamo raccontato ad una vasta e qualificata platea chi siamo e cosa facciamo. Abbiamo firmato un accordo, anche se a noi piace chiamarla alleanza, per promuovere tra l'Umbria e l'Angola una fattiva collaborazione istituzionale volta a creare sviluppo sostenibile e condivisione di intenti.

La nostra partecipazione al V° Congresso di **ANAMM**, l'Associazione Nazionale delle Municipalità del Mozambico, tenutosi a Maputo tra il 16 ed il 17 marzo, oltre ad averci dato la possibilità di ritrovare una terra amica e di incontrare tanti colleghi è stata un concentrato di obiettivi raggiunti che ci rende davvero orgogliosi. In primo luogo per la qualità del lavoro portato a termine e poi, atto ancor più importante, per le opportunità di sviluppo che da qui



possono nascere nel prossimo futuro: per FELCOS, per i nostri Comuni soci e per i territori che essi rappresentano.

La nostra delegazione, composta dal Sindaco di Parrano **Valentino Filippetti** e da **Chiara Coletti**, esperta di cooperazione internazionale, ha dato vita ad una missione davvero intensa, caratterizzata da una fitta agenda di incontri istituzionali che li hanno visti coinvolti nella Capitale del Paese. Molto importante l'incontro avuto all'Ambasciata d'Italia con il Vicario **Eugeniu Rotaru**, con cui abbiamo parlato della nostra realtà e approfondito lo stato economico e sociale del Mozambico. Altrettanto significativi quelli avuti al Ministero delle Finanze e con la Dott.ssa **Bisa Novela**, Direttrice della Pianificazione e cooperazione del Ministero della Amministrazione statale e Funzione pubblica del Mozambico. Infine, sicuramente proficuo oltre che suggestivo, l'incontro portato a termine con il rappresentante di UNDP Mozambico, **Ailton Tavares**.

"Per i nostri Comuni poter partecipare a missioni di questo tipo, dare vita grazie ad esse a momenti di scambio e crescita tanto importanti - ha commentato il Sindaco di Parrano, Valentino Filippetti - è un'occasione unica grazie alla quale riusciamo ad intercettare opportunità altrimenti difficili da cogliere. Essere rappresentati in determinati contesti da un nome, quello di FELCOS Umbria, che ormai è sinonimo di preparazione e competenza, è senza dubbio un valore aggiunto di cui andare orgogliosi".

La firma dell'accordo, un'alleanza tra FELCOS e ANAMM per lo Sviluppo Sostenibile

E a rappresentare il momento più significativo della missione, non soltanto dal punto di vista simbolico ma anche in chiave operativa, è stata la nostra partecipazione ai lavori veri e propri del Congresso di ANAMM.

Davanti ai rappresentanti delle Municipalità che costituiscono l'associazione nazionale, il Sindaco Filippetti è intervenuto raccontando all'assemblea la storia di FELCOS, il suo percorso nel campo della cooperazione internazionale e nell'impegno per la costruzione, in Umbria e nel mondo, di sviluppo sostenibile. Una partecipazione culminata con la firma del "Protocollo di cooperazione" tra FELCOS Umbria e ANAMM, siglato dal Sindaco Filippetti e dal Presidente di ANAMM **Calisto Moises Cossa**.



Al centro dell'accordo, in primo luogo, la condivisione di valori comuni su cui fondare da qui in avanti dialogo e cooperazione. Tra questi valori fondanti il preminente è l'obiettivo reciproco di creare sviluppo sostenibile nel quadro dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, a partire dal ruolo centrale svolto dai Comuni nell'animare processi di sviluppo sostenibile sui territori. Altro obiettivo dell'accordo siglato a Maputo è il rafforzamento delle relazioni tra FELCOS Umbria e ANAMM, così come tra i Comuni soci di entrambe le organizzazioni, a partire da tematiche di interesse comune come la gestione dei rifiuti e delle risorse idriche, i processi partecipativi, lo sviluppo economico locale, l'inclusione sociale e la disabilità. Tutti elementi intorno ai quali e su cui costruiremo insieme progetti, processi ed iniziative di cooperazione internazionale e di collaborazione fra territori, Istituzioni locali e stakeholders. La storia di FELCOS si arricchisce di un'altra bellissima pagina di cooperazione che non vediamo l'ora di mettere a frutto per il bene comune dei cittadini, delle Istituzioni che li rappresentano e dei popoli.





FELCOSUMBRIA

Associazione di Comuni
per lo Sviluppo Sostenibile

SEDE OPERATIVA: Piazza Piermarini, 2 - Foligno (Pg) - 0742350202

SEDE LEGALE: Piazza Italia, 11 - Perugia (Pg) - 0755721083

www.felcos.it - info@felcos.it

 @FELCOSUmbria

 @felcos_umbria